



A Padova una rara FIAT 8V coupé Vignale disegno Michelotti dopo il restauro firmato Touring Superleggera

Nell'area Touring Superleggera al Salone Auto e Moto d'Epoca di Padova l'eccellenza nel restauro è rappresentata da FIAT 8V coupé Vignale realizzata su disegno di Michelotti nel 1953, telaio # 080, motore #161.

Il proprietario si è affidato a Touring per il restauro di questa vettura unica, confidando nella profonda conoscenza dei metodi costruttivi dell'epoca dimostrata dall'Atelier anche in precedenti incarichi.

Il lavoro per riportare l'auto alle condizioni originali è durato oltre 6 mesi.

Dopo lo smontaggio, la sverniciatura della carrozzeria ad acqua pressurizzata e la verifica del telaio su banco dima con piano di riscontro si è analizzato lo stato dei pannelli della carrozzeria.

In accordo con il committente Touring ha deciso di risanare il perimetro delle parti mobili, della parte inferiore della carrozzeria, del tetto e dei montanti.

Il lavoro è poi proseguito sui longheroni d'acciaio nella sezione centrale, con la revisione del sottoscocca e contemporaneamente con la ricostruzione del vano bagagli e dei passaruota posteriori devastati da un'inserzione in vetroresina.

Le tappe successive hanno previsto il rifacimento degli interni, dell'impianto elettrico con revisione degli strumenti, delle guarnizioni e di alcune parti cromate, del caratteristico lunotto in plexiglass.

Infine il montaggio con cura maniacale di giochi e allineamenti e il collaudo estetico e funzionale.

Un lungo percorso prima che il restauro sia stato classificato come completato in base agli standard Touring Superleggera, che prevedono il recupero basato su specifiche, materiali e metodi del tempo della produzione.

La vettura è ora pronta per affrontare la strada, equipaggiata di ruote Borrani Rudge Standard RW2976 con canale in ferro 165x400 e mozzo tipo 42 Rc a 72 raggi.

La FIAT 8V

Fin dagli inizi FIAT si era dedicata ad un mercato di vetture affidabili ed economiche, lasciando ad altri il settore delle alte prestazioni dai piccoli volumi e alti costi di sviluppo. Nel 1950 l'approccio di FIAT cambiò repentinamente, la direzione commerciale decise di produrre una berlinetta, allo scopo di rilanciare l'immagine sportiva del marchio. Rudolf Hruska, al tempo impegnato con Siata, ricevette il compito di disegnare una vettura su un motore 8V da 2 litri, della potenza di 105 hp. Lo sviluppo avvenne in gran segreto presso gli stabilimenti Siata, anche per non pesare sul reparto



sperimentale di FIAT. Presentata al Salone dell'Automobile di Ginevra nel 1953, FIAT 8V fece sensazione.

La vettura ebbe scarso successo per l'elevato costo che alla clientela più abbiente faceva preferire vetture ben più blasonate.

La maggior parte degli autotelai "8V" vennero venduti a carrozzerie come Vignale, Ghia, Bertone, Balbo, Pininfarina molto attive all'epoca, che ne fecero concept car per esposizioni o modelli esclusivi di piccolissima serie, in versioni coupé, barchetta, cabriolet e berlinetta, dato che la rigidità del telaio portante consentiva qualunque tipo di trasformazione.

Delle 114 vetture mai prodotte quella esposta a Padova da Touring Superleggera è realizzata da Vignale su disegno del geniale Giovanni Michelotti. Segno distintivo della vettura è il frontale con i fari inseriti nella bocca anteriore, dietro alla griglia cromata. Il tema della presa d'aria diventerà una cifra stilistica di Michelotti, ripresa poi anche per la Demon Rouge.

Numero di telaio 080

Numero di motore: 161

Restauro certificato da Touring Superleggera

FIAT 8V coupé Vignale, come tutte le vetture riportate all'antico splendore negli stabilimenti Touring Superleggera a Milano, gode di una speciale certificazione che garantisce un restauro eseguito a regola d'arte, secondo i dettami del tempo in cui la vettura è stata costruita. L'impegno prevede accurata ricerca storica, parti di ricambio originali o realizzate ad hoc su progetto e disegno del tempo, metodi di costruzione e verniciatura originali o perfettamente compatibili, nel rispetto delle normative moderne.

Se l'auto restaurata ha carrozzeria Touring, la certificazione si estende al rispetto di forme, misure e dettagli originali: un documento che aggiunge ulteriore valore alle inestimabili vetture che si fregiano del logo Touring.

Auto e Moto d'Epoca Padova, padiglione 1

Embargo: immediato

Contatto: Emanuele Bedetti

+39 346 122 0490

communications@touringsuperleggera.eu